

Ostiene. Successivamente, la amministrazione di questo giornale si sarebbe incaricata di distribuire le « bobine » (1) cui quantitativo andava...

Secondo quanto sarebbe stato appurato dallo stesso dottor Giallobardo, il Poligrafico avrebbe anche consegnato un grosso quantitativo di carta patinata alla rivista « Idea », diretta da monsignor Barbieri.

Il rag. Luigi Francia e il presidente Fratta di Cavallaro vennero deferiti alla Magistratura per aver...

Il dottor Giallobardo, quando ebbe nelle mani gli estremi della denuncia, cominciò a svolgere le sue indagini...

Secondo quanto si è appreso, dopo aver superato molte difficoltà, il magistrato sarebbe riuscito ad appurare in fase istruttoria...



L'ex ministro della Giustizia De Pietro

Si tratta, come si può dedurre da queste affrettate notizie, di uno scandalo di vaste proporzioni...

Riconquistata la C.I. alla Nuova S. Giorgio

La C.G.I.L. è passata dal 58,5% al 66,75%

Non è questa la prima volta che il comitato di fabbrica si divide alla ribalta della cronaca in conseguenza di minacce di trasferimento...

DALLA NOSTRA REDAZIONE

GENOVA, 27. — La FIOM ha riconquistato la commissione interna alla « Nuova S. Giorgio ».

Operai: FIOM 787 (nel '54 654); CISL: 298 (1954: 382) pari al 25,2% (nel '54: 34,1); UIL: 94 (54: 82).

Impiegati: FIOM: 43 (nel '54: zero); CISL: 206; UIL: 88.

ne che i fatti si incaricano di sfinterire. Ecco infatti un piccolo elenco di magistrati...

Un'interrogazione dell'on. Berlinguer

Il compagno socialista onorevole Mario Berlinguer ha presentato una interrogazione...

Due morti a S. Eufemia per incidente stradale

CATANIA, 27. — Due persone sono morte in un incidente stradale accaduto al bivio di S. Eufemia Lamezia.

Il carico d'una nave distrutto dalle fiamme

NAPOLI, 27. — L'incendio di un cargo di merci accaduto a S. Eufemia Lamezia, ha causato danni per oltre cinquanta milioni.

Feroce uccisione d'un contadino

PALMI, 7. — Mentre era intento al lavoro nei campi in contrada Lario, del Comune di Maropati, il contadino Salvatore Cotroneo, di 14 anni, è stato ucciso da un colpo di fucile sparato da un contadino...

Un uomo di 45 anni sposa una donna di 65

ACQUI, 27. — Il parroco di Carpeneto ha stamane unito in matrimonio Maddalena Molinaro, di 65 anni, e l'agricoltore Luigi Pese, di 45 anni.

NEL MONDO DEL LAVORO

TOSCANA. — In tutta la Toscana domani, 29 dicembre, i mezzadri parteciperanno a una giornata di protesta contro il progetto di legge governativo sui contratti agrari.

RAGUSA. — Da venerdì scorso i contadini del Ragusa sono in sciopero che è prolungato dall'indennità della mensa che si aggira sulle 8.500 lire.

FABRIGIONE. — Al termine di una assemblea, le maestranze del Fabbricone di Arezzo hanno approvato un o.d.g. in cui si chiede la sollecita soluzione della vertenza...

PER LA PRIMA VOLTA L'ALTO CONSENZO E' CHIAMATO A GIUDICARE Ricorso alla Corte costituzionale contro la legge fascista di P.S.

La decisione è stata presa dal pretore di Prato su richiesta di un avvocato difensore — L'articolo contestato è il 113 per il contrasto con la Costituzione

La decisione di ricorrere alla Corte Costituzionale è stata adottata per la prima volta in un'occasione di questa natura. È il pretore di Prato, dott. Antonio Caponetto, chiamato a giudicare il signor Enzo Catani, di 27 anni, imputato di contravvenzione all'art. 113 della legge di P.S.

La deliberazione è stata presa dal Pretore di Prato in seguito alla richiesta avanzata dal difensore dell'imputato, avv. Mario Bocci, l'avvocato Bocci, infatti, sollevando un "incidente formale", ha sostenuto che l'art. 113 della legge di P.S. è contrario al principio di uguaglianza sancito dall'art. 29 della Costituzione.

Il Pretore, dal canto suo, ha accettato la richiesta con la seguente motivazione: « Il Pretore, pur non negando come orientamento della Corte il fatto che l'articolo 113 della Costituzione è contrario al principio di uguaglianza sancito dall'art. 29 della Costituzione, ritiene che il fatto che tale orientamento si è pervenuto dopo una serie di contrastanti giudizi, i quali tuttora non di rado seguitano a pervenire da magistrati di diversa gerarchia, costituisce una situazione di fatto, che, venendosi in materia quanto meno controversa, non possa qualificarsi come manifestazione infondata di eccezione sollevata dal difensore ». L'articolo 113 della Costituzione, sostiene il pretore, è contrario al principio di uguaglianza sancito dall'art. 29 della Costituzione.

La decisione di ricorrere alla Corte Costituzionale è stata adottata per la prima volta in un'occasione di questa natura. È il pretore di Prato, dott. Antonio Caponetto, chiamato a giudicare il signor Enzo Catani, di 27 anni, imputato di contravvenzione all'art. 113 della legge di P.S.

Una corriera maciullata dal rapido Bologna-Trieste

BOLOGNA, 27. — Il rapido 192 Bologna-Trieste ha investito alle 16,55 una corriera della F.F.S.S. al passaggio a livello di via Lazzeretti, uccidendo un ammasso di rovine e provocando un morto e un ferito grave.

Secondo indiscrezioni gli esperti avrebbero preso la via del compromesso

Le decisioni della commissione dei "tre" sarebbero favorevoli sia a Degoli che alla TV

La domanda del controfatto verrebbe giudicata pertinente, ma troppo difficile e così il professore di Carpi potrebbe essere riamesso a « Lascia o raddoppia ».

La commissione di esperti nominata dalla Rai-Tv è composta dai maestri Garzanti e Guerrieri, e dall'avvocato D'Angelantonio, si è riunita ieri mattina nella sala di un albergo romano per decidere sulla pertinenza della nota domanda sul controfatto rivolta al professor Degoli nel corso dell'ultima trasmissione della rubrica « Lascia o raddoppia ».



I membri della commissione sul « caso controfatto ». Da sinistra: D'Angelantonio, Guerrieri e Garzanti

La commissione di esperti nominata dalla Rai-Tv è composta dai maestri Garzanti e Guerrieri, e dall'avvocato D'Angelantonio, si è riunita ieri mattina nella sala di un albergo romano per decidere sulla pertinenza della nota domanda sul controfatto rivolta al professor Degoli nel corso dell'ultima trasmissione della rubrica « Lascia o raddoppia ».

Gianni Agnelli denuncia lo stesso reddito del '54

Gli utili della FIAT hanno compiuto uno sbalorditivo scatto in avanti — Gli altri ricchi torinesi

TORINO, 27. — Da stamane i torinesi sono tornati ad affollare, dopo un anno, i locali scolastici dove l'Amministrazione comunale espone i ruoli Complessivamente i torinesi quest'anno si sono divisi in quattro fasce: una di 2.000 famiglie, che guadagna da 2 a 4 milioni di lire, una di 2.000 famiglie, che guadagna da 4 a 6 milioni di lire, una di 2.000 famiglie, che guadagna da 6 a 10 milioni di lire, e una di 2.000 famiglie, che guadagna più di 10 milioni di lire.

Alla Olivetti di Agliè meno ore a pari salario

Seicento operai lavoreranno 46 ore e mezzo percipiando la retribuzione di 48 ore — Il presidente della C.I. si dimette da « Comunità » e si iscrive alla FIOM

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 27. — L'azione per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nelle grandi aziende monopolistiche, promossa dalla FIOM di Torino colla risoluzione del Comitato direttivo provinciale del settembre scorso, ha ottenuto un primo importantissimo risultato. L'orario di lavoro settimanale verrà ridotto nello stabilimento Olivetti di Agliè, che occupa circa 300 operai, da 48 ore a 46 ore a partire dal 1. marzo 1956.

Le « per » del Radiocorriere

Il « Radiocorriere » ha finalmente coperto l'Unità in castagnu, nel suo ultimo numero pubblica un lungo e vistoso corsivo per dimostrare che « Lascia o raddoppia » è una rubrica « perfettamente accettata » che « tutti sono d'accordo » in questo e che solo l'Unità ha osato formulare delle critiche che egli definisce « per », espressione quest'ultima, non meno misteriosa del controfatto e dei suoi usi.

La riduzione d'orario a parità di salario riguarda uno stabilimento relativamente piccolo del complesso Olivetti, dove viene costruita la macchina per scrivere portatile, ma costituisce la dimostrazione più eloquente della validità di questa rivendicazione.

La domanda del controfatto verrebbe giudicata pertinente, ma troppo difficile e così il professore di Carpi potrebbe essere riamesso a « Lascia o raddoppia ».

Il prof. Degoli ha infatti dichiarato alla stampa: « Va da per la riammissione, pur ammantata da un parere favorevole alla TV e implicitamente alla complessa storia del controfatto ». Ma si dice che riguardo al momento di riprendere la gara, Mi si lascio aperte tutte e due le porte: quella di lasciare e quella di raddoppiare. Comunque oggi le cose, col plebiscito di simpatia che ho avuto in tutta Italia, mi proprio credere la TV che io sia riuscito a riammettere. Ma la soddisfazione della scelta credo di meritarsela ».

Forse tra ore liberi i 4 garibaldini novaresi

Il rientro del giudice istruttore titolare - La difesa presenta formale istanza di scarcerazione

NOVARA, 27. — Le vicende sull'arresto del comandante partigiano « Andrei » e degli altri tre garibaldini che tanto hanno affascinato il pubblico novarese, hanno avuto un nuovo importante sviluppo. Stamane è giunto da Napoli, dove si era recato per trascorrere le vacanze natalizie, il giudice istruttore titolare, dottor D'Andrea, il quale era stato telegraficamente invitato a rientrare in sede dal presidente del tribunale, dottor Bolelino.

Una giovane donna muore per assistere

MILANO, 27. — Una mendicante è morta per assistere

Un lutto del compagno Ghedini

Domenica scorsa è morta a Bondono di Ferrara la mamma del compagno Spermatozoidi, segretario responsabile della FILIA. La segreteria della FILIA esprime al compagno Ghedini il più commosso cordoglio di tutti i lavoratori dell'industria alimentare.